





Crescere in modo equo e sostenibile con offerta mirata e servizi ad hoc

Maiora Despar Centro-Sud ha investito 40 milioni di euro per il 2025 per rafforzare la rete ed evolvere il format, qualificando ulteriormente la sua presenza nel Sud Italia

🗖 Alessandra Bonaccorsi

18 15 ottobre 2025

pre più mirati e azioni per la sostenibilità. Sono i driver di Maiora Despar Centro-Sud che, nel corso del 2024, ha conquistato nuove fette di mercato e concretizzato importanti acquisizioni. Lo scorso anno, infatti, la società pugliese ha registrato un incremento dei ricavi dell'8,6% rispetto al 2023. "Stiamo vivendo una fase di crescita solida e sostenibile -chiosa l'Ad Pippo Cannillo-. I risultati positivi registrati nel 2024 e nei primi mesi del 2025, sia nel canale retail che nei

cash & carry, confermano la bontà delle nostre scelte strategiche. Restiamo concentrati sullo sviluppo e sul consolidamento, due pilastri fondamentali per affrontare con ambizione e responsabilità le sfide del settore e costruire un futuro di valore per i nostri clienti, collaboratori e territori".

Un percorso che prosegue grazie a un importante piano di investimenti per il biennio in corso: nel 2024 sono stati investiti oltre 38 milioni di euro, compresa l'operazione Regina, cioè l'acquisizione di 10 store diretti e 70 affi-

RETAIL & RETAIL

liati dal gruppo socio di Crai, attivo in Calabria e Basilicata. Un'acquisizione che è andata a sommarsi alle partnership che Maiora ha sviluppato su più fronti: da un lato, l'evoluzione dell'accordo con Ergon (Despar) che ha portato nel 2023 alla costituzione di Ardita srl, per sviluppare e rafforzare la rete discount Ard con negozi sia diretti che affiliati in Puglia e nelle altre regioni presidiate dal gruppo; dall'altro, sempre nel 2024, l'ampliamento di Altasfera Italia, la joint venture sui cash and carry per sviluppare l'omonima insegna, nella cui compagine, oltre a Ergon, è stato inserito Centro Cash, società di gruppo Abbi (Crai). L'obiettivo comune di <mark>Altasfera</mark> Italia è quello di creare un format identificativo per il cash and carry italiano.

Per il 2025, invece, sono previsti investimenti che superano i 40 milioni di euro, destinati a nuove aperture, acquisizioni e ristrutturazioni in tutta la rete di vendita in linea con i format di ultima generazione. "L'espansione di Maiora -aggiunge l'Ad- prosegue lungo due direttrici strategiche e complementari: in primis, la capillarità, con l'apertura di nuovi punti di vendita in città ancora da presidiare, con l'obiettivo di avvicinarsi sempre di più ai consumatori e consolidare la presenza sul territorio; dall'altro, il rafforzamento della rete esistente, con interventi di valorizzazione e rinnovamento dei negozi storici, per offrire ai clienti un'esperienza d'acquisto moderna, accogliente e ricca di nuove proposte".

Questo vuol dire adottare soluzioni ad hoc e un'offerta mirata al bacino di utenza, come nel caso dell'introduzione di tre corner distintivi nel Format 35 per Interspar, studiato con l'Università di Parma e collaudato da tempo: si tratta di Pronto, fresco, via!, specializzato in piatti pronti; Sapori del Territorio, che propone una selezione di eccellenze locali; Le Vie del Benesse-



Segmentazione dei punti di vendita per insegna

Insegna	Numero punti di vendita
Altasfera	13
Despar	351
Eurospar	57
Interspar	42
Somministrati	62
TOTALE	525

Fonte: aziendale

re con la sua offerta di prodotti salutistici e bio. Per Maiora, sono esempi concreti di come evolvono le scelte di acquisto dei consumatori sempre più orientati verso soluzioni pronte, sane e di qualità.

Tra le direttrici strategiche, anche la sostenibilità, da sempre asset del retailer, diventato Società Benefit. "Ci sentiamo sempre più responsabili verso il territorio in cui operiamo" continua Cannillo che indica le priorità in questo ambito: la riduzione degli effetti negativi sull'ambiente e il conte-

nimento degli sprechi; l'attuazione di un'evoluzione continua del modello di business verso un'economia a emissioni ridotte; la progressiva restituzione al territorio del valore generato, in modo da contribuire allo sviluppo locale con iniziative di salvaguardia del patrimonio culturale e naturale.

A questo si aggiunge l'impegno a rappresentare un punto di riferimento per le proprie persone e per quelle delle comunità locali, favorendo un ambiente di lavoro produttivo, rispettoso, equo e sicuro. Proprio in tema di risorse umane, Maiora ha appena ottenuto la certificazione italiana per la Parità di Genere secondo la prassi UNI/PdR 125:2022, rilasciata dall'ente accreditato Si Cert Italy: una nuova tappa del percorso di DE&I che ha visto Maiora già nel 2022 ottenere la certificazione Equal Salary rilasciata dall'omonima Fondazione. "L'ottenimento della certificazione rappresenta una tappa fondamentale di un percorso iniziato anni fa, fondato su valori condivisi e sulla centralità delle persone", ha sottolineato Grazia De Gennaro, consigliera di amministrazione con delega a comunicazione, sostenibilità e diversity.

15 ottobre 2025